



Università
degli Studi
di Palermo

TLC - CIMDU

Teaching and Learning Centre
Centro per l'innovazione e
il miglioramento
della didattica universitaria

CENTRO per

e il **L'INNOVAZIONE**
MIGLIORAMENTO
della **DIDATTICA**
UNIVERSITARIA

**TLC -
CIMDU**

AND

TEACHING
CENTRE

Teaching and
Learning Centre

-
Centro per
l'innovazione
e il miglioramento
della didattica
universitaria

@unipa.it/strutture/cimdu

Relazione sulle attività svolte dal TLC-CIMDU – anno 2025

Analisi di contesto

Nel corso del 2025 il sistema universitario nazionale e quello internazionale hanno registrato una crescente attenzione verso la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento, con un rafforzamento delle politiche di formazione continua della docenza e una maggiore integrazione tra didattica, innovazione metodologica e tecnologie digitali.

L'attuazione del modello AVA3 dell'ANVUR ha ulteriormente consolidato questo orientamento, richiedendo agli Atenei di strutturare in modo organico le azioni a supporto dello sviluppo professionale dei docenti, di promuovere metodologie didattiche innovative e di dimostrare l'efficacia delle iniziative intraprese attraverso evidenze qualitative e quantitative. In tale contesto, la formazione della docenza assume un ruolo centrale non solo ai fini dell'assicurazione della qualità, ma anche come leva per il miglioramento dell'esperienza formativa degli studenti e per il rafforzamento della coerenza complessiva dell'offerta didattica.

L'Università degli Studi di Palermo, anche nel corso del 2025, ha operato in continuità con le proprie politiche di sviluppo e qualificazione della didattica, rafforzando le azioni già avviate negli anni precedenti e ampliandone l'impatto. Nel **Piano Strategico di Ateneo 2024-2027**, l'obiettivo strategico **2.2**, relativo alla diffusione delle metodologie per l'innovazione e il miglioramento della didattica attraverso il TLC-CIMDU e il Progetto Mentore, e **5.4**, concernente la formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente e tecnico-amministrativo, hanno trovato nel 2025 una concreta attuazione attraverso un insieme articolato e sistematico di attività formative.

Un elemento distintivo del contesto 2025 è stato rappresentato, inoltre, dalla crescente rilevanza di temi quali l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale nella didattica universitaria, la certificazione delle competenze attraverso micro-credenziali digitali, l'attenzione all'inclusione e ai bisogni educativi speciali, nonché il rafforzamento dei percorsi di *faculty development* orientati alla qualità e alla responsabilità nell'insegnamento. Tali ambiti hanno richiesto un approccio integrato, capace di coniugare riflessione pedagogica, innovazione tecnologica e coerenza con i quadri normativi e valutativi di riferimento.

In questo quadro, il **Teaching & Learning Centre – TLC-CIMDU** si conferma come infrastruttura strategica per l'Ateneo, in grado di interpretare i cambiamenti in atto e di tradurli in azioni formative strutturate, coerenti con le indicazioni ANVUR e con le priorità istituzionali. Alla luce di tali considerazioni e in continuità con le deliberazioni del Comitato di Indirizzo del TLC-CIMDU, la presente relazione illustra le attività realizzate nel corso del 2025, organizzate per tipologia, al fine di restituire una visione sistematica del contributo del TLC-CIMDU al miglioramento continuo della qualità della didattica dell'Università degli Studi di Palermo.

Inquadramento istituzionale e riferimenti normativi

In coerenza con l'evoluzione del quadro normativo e valutativo di riferimento e con le politiche di Ateneo in materia di qualità della didattica, l'Università degli Studi di Palermo ha istituito, con Decreto Rettorale n. 9427/2023, il Teaching & Learning Centre – Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (TLC-CIMDU), approvandone contestualmente il Regolamento, a seguito delle deliberazioni degli Organi di Governo dell'Ateneo. L'istituzione del TLC-CIMDU si inserisce in un percorso di progressivo consolidamento delle azioni di supporto allo sviluppo professionale della docenza e alla qualificazione dei processi di insegnamento e apprendimento.

Nel quadro delineato dal Regolamento, il TLC-CIMDU opera quale struttura di riferimento dell'Ateneo per la progettazione, il coordinamento e l'erogazione di attività di formazione e sviluppo professionale rivolte al personale docente e ricercatore, nonché per il supporto all'innovazione metodologica e all'adozione di pratiche didattiche evidence-based. In tale prospettiva, il Centro svolge una funzione di raccordo tra le politiche strategiche di Ateneo, le indicazioni ANVUR in materia di assicurazione della qualità e le esigenze emergenti dei Corsi di Studio, contribuendo al rafforzamento di una cultura della didattica intesa come ambito di riflessione, progettazione e miglioramento continuo.

Il ruolo istituzionale del TLC-CIMDU ha trovato un significativo riconoscimento nel corso della Visita di Accreditamento Periodico ANVUR, svoltasi nel mese di ottobre 2025, quando la Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), al termine della visita in loco e nell'ambito della giornata di restituzione finale, ha espresso un apprezzamento esplicito per il lavoro svolto dal Centro, segnalando il TLC-CIMDU come buona prassi di Ateneo. Tale valutazione ha evidenziato la coerenza delle attività del Centro con il modello AVA3 e il contributo sistemico fornito ai processi di assicurazione della qualità della didattica.

In continuità con quanto già rilevato nella Relazione annuale 2024, il TLC-CIMDU si configura ormai come una realtà di riferimento nel panorama nazionale e internazionale dei Teaching and Learning Centre, grazie alla continuità delle azioni intraprese, alla qualità scientifica e metodologica delle iniziative formative e alla partecipazione attiva a reti e contesti di confronto a livello nazionale e internazionale. A conferma di tale riconoscimento, anche con l'insediamento della nuova governance della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), avvenuto negli ultimi mesi del 2025, la Presidente del TLC-CIMDU è stata confermata nel ruolo di Coordinatrice del Tavolo nazionale CRUI sui Teaching and Learning Centre, consolidando ulteriormente il ruolo dell'Università degli Studi di Palermo come attore di riferimento nelle politiche di sviluppo e innovazione della didattica universitaria.

Il consolidamento di tale posizionamento istituzionale è strettamente connesso alla capacità del TLC-CIMDU di tradurre in azioni concrete gli esiti del monitoraggio e della valutazione delle attività formative. In particolare, alla luce dei feedback ricevuti da numerosi partecipanti ai percorsi realizzati nel 2024, si è ritenuto opportuno programmare nel 2025 cicli di formazione di approfondimento, finalizzati ad affrontare in modo più specifico e puntuale alcuni degli ambiti già oggetto del precedente piano formativo, quali

l'utilizzo della piattaforma *Moodle*, l'impiego di strumenti interattivi come *Wooclap*, l'applicazione del *Debate* e del *Problem Based Learning*, nonché le tematiche connesse alla valorizzazione della docenza universitaria.

Parallelamente, sempre a seguito delle evidenze emerse dal monitoraggio delle valutazioni e in considerazione delle sfide poste dalle rapide evoluzioni tecnologiche che stanno interessando il sistema universitario, è stata dedicata particolare attenzione alle tematiche relative all'Intelligenza artificiale applicata alla didattica. L'introduzione e l'approfondimento di tali contenuti hanno risposto all'esigenza di accompagnare i docenti nella comprensione critica delle potenzialità e dei limiti degli strumenti di AI, promuovendone un utilizzo consapevole, eticamente responsabile e coerente con gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio.

Tale impostazione risponde alla volontà di offrire ai docenti un percorso formativo progressivo e maggiormente strutturato, capace di sostenere in modo concreto la flessibilità dei percorsi educativi, lo sviluppo delle competenze didattiche e la sperimentazione consapevole di metodi e strumenti innovativi. L'obiettivo è quello di accompagnare la comunità accademica in un processo di miglioramento continuo della qualità della didattica, rafforzando la coerenza tra innovazione metodologica, supporto istituzionale e politiche di assicurazione della qualità.

In questa prospettiva si inseriscono, tra le altre, le iniziative destinate ai coordinatori di Corsi di Studio, i percorsi rivolti ai coordinatori e ai docenti dei CdS risultati vincitori dei bandi di didattica innovativa, le attività formative sulle nuove tecnologie applicate alla didattica e il corso dedicato agli stili di apprendimento e alla qualità della didattica, naturale prosecuzione del percorso avviato nel 2023 incentrato sulla didattica destinata agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Tali interventi testimoniano la volontà del TLC-CIMDU di costruire percorsi formativi coerenti, progressivi e integrati, capaci di incidere in modo strutturale sui processi di insegnamento e apprendimento dell'Ateneo.

Le attività sono state aggregate in macro-ambiti coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo e con il modello AVA3 dell'ANVUR, così da offrire una visione sistematica e comparabile delle azioni di formazione, sviluppo professionale e supporto all'innovazione didattica. In particolare, le tipologie considerate includono:

- percorsi dedicati alle nuove tecnologie e all'intelligenza artificiale applicate alla didattica;
- iniziative dedicate alle metodologie didattiche innovative e al *service learning*;
- percorsi orientati all'inclusione e alla gestione dei bisogni educativi speciali;
- azioni di *faculty development* e potenziamento della professionalità docente;
- formazione e aggiornamento per coordinatori di Corsi di Studio e Commissioni AQ;
- moduli obbligatori per ricercatori neoassunti;
- attività specifiche per docenti, tutor e personale a supporto dei Corsi di Studio a distanza;
- percorsi per Tutor POT (orientamento e tutorato);
- iniziative e partecipazioni che hanno carattere di disseminazione, networking e confronto nazionale/internazionale.

Le sezioni che seguono presentano le tabelle riepilogative delle attività formative realizzate dal TLC-CIMDU nel corso dell'anno 2025, suddivise per tipologia di intervento e articolate in ordine cronologico.

Percorsi Formativi¹

Nuove tecnologie e Intelligenza Artificiale

Titolo attività	Data	Orario	Modalità	Relatori	Ore	Partecipanti	Prodotto (ore x n. partec)
AI per la didattica: Etica, normativa e primi passi	26/03/2025	15.00– 17.30	Blended	Salvatore Di Dio	3	192	576
Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni con l'AI	02/04/2025	15.00– 17.00	Blended	Salvatore Di Dio	3	219	657
AI e la valutazione degli studenti	09/04/2025	15.00– 17.00	Blended	Salvatore Di Dio	3	159	477
Intelligenza artificiale generativa nella didattica	16/04/2025	09.00– 15.30	Blended	Fabrizio Fornara	6	106	636
Evento finale: Esperienze di servizi AI per la didattica	30/04/2025	15.00– 18.00	Blended	Relatori vari	3	139	417
Esperienze di servizi AI per la didattica: “Apriamo la scatola nera dell'IA... per quanto possibile” – “Come (non) usare l'IA per la didattica accademica”	04/07/2025	15.00– 18.30	Blended	Francesco Cutugno	4	181	724
Totali					22	996	3487

¹Nota: Per ciascuna attività sono state riportate le ore di formazione effettivamente erogate, il numero di partecipanti e il prodotto Ore x Partecipanti. Quest'ultimo indicatore è predisposto in linea con le metriche suggerite dalle Linee Guida ANVUR per la rendicontazione delle attività formative e per il monitoraggio dell'impatto delle iniziative sul potenziale di miglioramento della qualità della didattica.

--	--	--	--	--	--	--	--

Metodologie didattiche innovative e *Service Learning*

Titolo attività	Data	Orario	Modalità	Relatori	Ore	Partecipanti	Prodotto (ore x n. partec)
Giochi di fuga per la didattica	04/04/2025	15.00–18.00	Presenza	Mercedes Lopez Aguado	3	25	75
Apprendimento attivo mediante Case/Problem/Team Based Learning	02/07/2025	16.00–19.00	Blended	Campisi; Oddo; Coppini	3	102	306
Service Learning: esperienze a confronto	10/07/2025	09.00–13.00	Presenza	Coordinatori CdS	4	30	120
Totali					10	147	501

Inclusione, BES e bisogni educativi speciali

Titolo attività	Data	Orario	Luogo	Relatori	Ore	Partecipanti	Prodotto (ore x n. partec)
Una didattica efficace ed inclusiva per studenti BES e diversamente abili	22/05/2025	16.00–18.00	Blended	Maria Danila De Petro	2	84	168
L'insegnamento delle lingue straniere a studenti con BES	05/06/2025	16.00–18.00	Blended	Maria Danila De Petro	2	44	88
Mid-Season Seminar: Neurodidattica e Inclusione	07/11/2025	08.30–17.00	Complesso Sant'Antonino	Relatori vari	7	30	210
Totali					11	158	466

***Academic Development*, qualità della didattica e professionalità docente**

Titolo attività	Data	Orario	Luogo	Relatori	Ore	Partecipanti	Prodotto (ore x n. partec)
Giornata della Didattica Innovativa	13/01/2025	8.45 – 19.30	Blended	Relatori vari	10	140	1400
Giornata per la qualità della Didattica	25/03/2025	9.00-12.00	Blended In collaborazione	Relatori vari	3	466	1398

			con il PQA di Ateneo				
Per una rete dei TLC: stato dell'arte e prospettive future	13- 15/04/2025	9.00- 18.00 e 9.00- 16.00	Blended	Relatori vari	14	132	1848
Innovazione didattica a supporto delle STEAM - scuola e università a confronto	20- 21/05/2024	9.00- 18.00 e 9.00- 13.00	Blended	Relatori vari	12	78	936
Supporting faculty to recognise the role of trust in teaching and learning	23/09/2025	16.00	Blended	Kathryn Sutherland	3	106	318
The Four Cs of Effective Classroom Teaching	24/09/2025	16.00	Blended	Kathryn Sutherland	3	113	339
					19	825	6239

Formazione per Coordinatori di CdS e Commissioni AQ

Titolo attività	Data	Orario	Luogo	Relatori	Ore	Partecipanti	Prodotto (ore x n. partec)
Workshop sulla leadership per l'assicurazione della qualità	07- 08/07/2025	9.00- 13.30 14.30- 19.00 e 9.00- 14.00	Steri	Relatori vari	16	65	1040
Percorsi di formazione della leadership per l'assicurazione della qualità	22- 23/09/2025	9.00- 14.00 15.00- 18.00 e 9.00- 13.00	Steri	Relatori vari	12	65	780
Seminario <i>Values-Based Academic Development</i>	24/09/2025	10.00- 13.00	Palazzina Würth	Kathryn Sutherland	3	30	90
Totali					31	160	1910

Formazione obbligatoria ricercatori e ricercatrici neoassunti

Titolo attività	Data	Orario	Luogo	Relatori	Ore	Partecipanti	Prodotto (ore x n. partec)
Deontologia dell'insegnamento universitario	21/01/2025	15.00–18.00	Steri	Cannarozzo; Pace	3	65	195
Motivazione dell'apprendimento e didattica partecipativa	06–07/03/2025	15.00–19.00	Steri	Fabrizio Bracco	4	65	260
Ciclo <i>co-teaching</i> – Modulo 1	17/03/2025	15.00–18.00	Steri	Antonella M. Maggio, Cinzia Novara, Elisabetta Oddo	3	52	156
Ciclo <i>co-teaching</i> – Modulo 2	20/03/2025	15.00–18.00	Steri	Antonella M. Maggio, Cinzia Novara, Elisabetta Oddo	3	55	165
Ciclo <i>co-teaching</i> – Modulo 3	25/03/2025	15.00–18.00	Steri	Antonella M. Maggio, Cinzia Novara, Elisabetta Oddo	3	50	150
Approccio di sistema alla qualità della didattica universitaria	16/04/2025	15.00–18.00	Steri	Giovanna Del Gobbo	3	53	159
Valutazione formativa e sommativa	8-12/05/2025	15.00–18.00 e 15.00–18.00	Steri	Cappuccio	6	77	462
<i>Peer Observation Session</i>	Varie date maggio/giugno 2025		Campus Palazzina Wurth	Docenti progetto Mentore	3	53	159
Totali					28	424	1706

Percorsi formativi per docenti, tutor e personale dei CdS a distanza

Titolo attività	Data	Orario	Luogo	Relatori	Ore	Partecipanti	Prodotto (ore x n. partec)
Ruolo dei tutor e programmazione attività	20/02/2025	15.00–18.00	Campus Palazzina Wurth	Venturella; Ruocco	3	30	90
Linee guida studenti e	27/02/2025	15.00–18.00	Campus Palazzina Wurth	Venturella; Ruocco	3	30	90

segreterie (parte 1)							
Strumenti amministrativi e Moodle	06/03/2025	15.00-18.00	Campus Palazzina Wurth	Venturella; Ruocco	3	30	90
Gestione corsi, utenti e monitoraggio	20/03/2025	15.00-18.00	Campus Palazzina Wurth	Venturella; Ruocco	3	30	90
Raccolta feedback e buone prassi	03/04/2025	15.00-17.00	Campus Palazzina Wurth	Venturella; Ruocco	2	30	60
Totali					14	150	420

In continuità con quanto già evidenziato nelle Relazioni annuali 2023 e 2024 del TLC-CIMDU, il Centro ha progressivamente consolidato il proprio ruolo quale struttura di riferimento per la formazione e lo sviluppo professionale della docenza, accompagnando alla qualità metodologica delle iniziative una crescente capacità di monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte.

I dati relativi alle ore di formazione complessivamente erogate, calcolate secondo il metodo ANVUR, evidenziano con chiarezza questo percorso: dopo la significativa crescita registrata tra il 2023 e il 2024, nel corso del 2025 il TLC-CIMDU ha ulteriormente rafforzato il proprio impatto formativo, raggiungendo un totale di 14.729 ore di formazione. Tale risultato non rappresenta un incremento episodico, bensì il consolidamento strutturale di un'offerta ormai stabile, capace di mantenere e incrementare nel tempo livelli elevati di attività, garantendo al contempo coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo e con le metriche di valutazione ANVUR.

Questo posizionamento quantitativo si accompagna a una progettualità qualitativa orientata all'ascolto e alla riprogettazione continua. In particolare, alla luce dei feedback raccolti attraverso i questionari di valutazione delle attività formative realizzate nel 2024, il TLC-CIMDU ha ritenuto strategico sviluppare nel 2025 cicli di formazione di approfondimento su temi già presenti nel precedente piano formativo, affrontandoli in modo più mirato e specialistico.

Parallelamente, in considerazione delle rapide evoluzioni tecnologiche che stanno interessando il sistema universitario e delle indicazioni emerse dal monitoraggio delle attività, è stata dedicata particolare attenzione alle tematiche relative all'Intelligenza artificiale applicata alla didattica, con percorsi finalizzati a promuovere un utilizzo consapevole, critico ed eticamente responsabile degli strumenti di AI nei processi di insegnamento e apprendimento.

L'impianto complessivo delle attività formative del 2025 si configura pertanto come evoluzione coerente del percorso avviato nel 2023 e consolidato nel 2024, evidenziando una crescita progressiva e sostenibile sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Esperienze e attività di confronto

Nel quadro delle politiche di Ateneo orientate al miglioramento continuo della qualità della didattica e allo sviluppo professionale della docenza, le attività di confronto e scambio con altri contesti universitari rappresentano una componente strategica delle azioni promosse dal Teaching Learning Centre – TLC-CIMDU. Tali esperienze consentono di favorire l'aggiornamento metodologico, l'innovazione organizzativa e il rafforzamento delle competenze, sia sul piano didattico sia su quello amministrativo-gestionale.

Nel corso del 2025, il TLC-CIMDU ha pertanto promosso e partecipato a diverse iniziative di confronto a livello internazionale e nazionale, finalizzate allo scambio di buone pratiche, all'analisi dei modelli di faculty e staff development e alla condivisione di esperienze relative ai processi di assicurazione della qualità della didattica. Tali attività si inseriscono coerentemente nella strategia di sviluppo del Centro.

Ambito internazionale

In ambito internazionale, il TLC-CIMDU ha realizzato specifiche esperienze di studio, visite istituzionali e partecipazione a contesti di confronto di rilevanza europea. In particolare, sono stati svolti incontri istituzionali e momenti di approfondimento presso il *Centre of Teaching and Learning* della Utrecht University e presso il *Centre for the Integration of Research, Teaching and Learning (CIRTL)* della University College di Cork, che hanno consentito di analizzare modelli organizzativi e approcci metodologici adottati in contesti universitari di eccellenza, con riferimento ai sistemi di supporto alla docenza, ai percorsi di formazione continua e alle modalità di valutazione dell'efficacia della didattica.

Nel corso del 2025, il TLC-CIMDU ha inoltre partecipato, nella persona della sua Presidente, alla *EUA Master Class on "Transitions and Transformations in Staff Development for Learning and Teaching"*, organizzata dalla *European University Association (EUA)* e ospitata presso la University College di Cork. Tale iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di formazione avanzata e di confronto sui processi di trasformazione dei modelli di sviluppo professionale del personale accademico e tecnico-amministrativo, offrendo elementi di riflessione utili alla progettazione di percorsi di supporto alla didattica sempre più integrati e sostenibili.

Accanto alle attività di visita e formazione, il TLC-CIMDU ha preso parte a contesti internazionali di disseminazione scientifica. In particolare, nel corso del ICERI 2025 (*International Conference of Education, Research and Innovation*), svoltosi a Siviglia, è stato presentato un contributo relativo alle attività e alle esperienze maturate dal TLC, favorendo la condivisione dei risultati ottenuti e il confronto con esperienze analoghe sviluppate in altri Atenei e sistemi universitari.

Ambito nazionale

Parallelamente alle iniziative internazionali, nel corso del 2025 il TLC-CIMDU ha partecipato attivamente a numerose attività di confronto a livello nazionale con Teaching and Learning Centre e strutture analoghe, contribuendo al dialogo tra Atenei sui temi della qualità della didattica, dell'innovazione metodologica e dello sviluppo professionale della docenza.

In particolare, il TLC ha preso parte a incontri istituzionali, riunioni operative, meeting e convegni, nonché a momenti di presentazione e discussione di esperienze e risultati, promossi dai Teaching and Learning Centre delle Università di Genova, Torino, Firenze, Chieti-Pescara, Roma Sapienza, Padova, Arcavacata di Rende (Cosenza) ed Enna Kore. Tali occasioni hanno consentito un confronto sistematico sui modelli organizzativi adottati, sulle strategie di supporto alla docenza e sui processi di monitoraggio e rendicontazione delle attività formative, anche in relazione ai requisiti del modello AVA3 dell'ANVUR. In questo quadro si colloca anche l'organizzazione, da parte del TLC-CIMDU, della seconda edizione del Meeting nazionale dei Teaching and Learning Centre, svoltasi a Palermo nell'aprile 2025, che ha visto la partecipazione di rappresentanti dei principali TLC italiani. L'iniziativa ha costituito un momento strutturato di confronto sulle esperienze maturate nei diversi Atenei, sulle strategie di *faculty development*, sull'integrazione tra innovazione didattica e sistemi di Assicurazione della Qualità e sulle prospettive di sviluppo della rete nazionale dei TLC.

L'organizzazione del meeting ha ulteriormente consolidato il ruolo del TLC-CIMDU come punto di riferimento nel panorama nazionale, non solo per la partecipazione attiva ai tavoli di lavoro promossi dalla CRUI, ma anche per la capacità di promuovere occasioni di coordinamento e riflessione condivisa a livello interateneo.

Le attività di confronto nazionale hanno avuto un impatto significativo sia sul piano didattico-pedagogico, attraverso la condivisione di metodologie e strumenti per il miglioramento dell'insegnamento universitario, sia sul piano amministrativo-gestionale, offrendo spunti di riflessione sull'integrazione dei Teaching and Learning Centre nei sistemi di assicurazione della qualità di Ateneo e sul coordinamento con gli Organi di governo, il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione.

Nel loro complesso, le esperienze di confronto realizzate nel 2025 a livello internazionale e nazionale hanno contribuito a rafforzare il posizionamento del TLC-CIMDU quale interlocutore qualificato nel panorama dei Teaching and Learning Centre, fornendo elementi utili al miglioramento continuo delle attività formative e dei processi organizzativi e costituendo una base solida per lo sviluppo di ulteriori collaborazioni negli anni successivi.

In tale contesto si inserisce anche l'attività del Tavolo CRUI sui Teaching and Learning Centre, il cui coordinamento è stato affidato alla Presidente del TLC-CIMDU. Il Tavolo, che riunisce rappresentanti dei principali TLC italiani, opera come spazio di confronto stabile

sulle politiche di innovazione didattica, sulle strategie di *Faculty development* e sull'integrazione dei Centri nel sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei.

Tra le attività avviate dal Tavolo riveste particolare rilievo la predisposizione di *position paper* condivisi su temi strategici per il sistema universitario nazionale, tra cui i modelli di formazione dei docenti, la valutazione dell'impatto delle azioni di *Faculty Development*, la valorizzazione della professionalità docente e la definizione della struttura organizzativa dei TLC. Tali documenti, elaborati in forma collegiale, mirano a delineare un quadro di riferimento comune per il ruolo e le funzioni dei *Teaching and Learning Centre*, anche in relazione ai requisiti del modello AVA3 dell'ANVUR e alle prospettive di sviluppo delle politiche di qualità della didattica.

Il coordinamento del Tavolo da parte del TLC-CIMDU, nella persona della sua Presidente, rappresenta un ulteriore riconoscimento della solidità dell'esperienza maturata dall'Ateneo e contribuisce a consolidarne il ruolo propositivo nel dibattito nazionale sull'innovazione dei processi di apprendimento.

Monitoraggio e analisi dei risultati

Il monitoraggio delle attività formative e l'analisi dei risultati costituiscono una componente strutturale delle azioni promosse dal Teaching Learning Centre – TLC-CIMDU, in coerenza con il modello AVA3 dell'ANVUR e con il sistema di assicurazione della qualità adottato dall'Ateneo. In tale prospettiva, le attività realizzate nel corso del 2025 sono state oggetto di un processo sistematico di osservazione e valutazione, finalizzato a verificarne la coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo, l'adeguatezza rispetto ai bisogni formativi della comunità accademica e il contributo al miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.

Il monitoraggio si è sviluppato attraverso una pluralità di strumenti e modalità, comprendenti la rilevazione delle presenze, la raccolta di feedback da parte dei partecipanti, l'analisi dei dati quantitativi relativi alle ore di formazione erogate e al numero di partecipanti, nonché l'osservazione qualitativa delle ricadute delle attività formative sui contesti didattici di riferimento. Tali informazioni hanno consentito di disporre di evidenze utili sia per la rendicontazione interna sia per il supporto ai processi di valutazione della qualità della didattica.

In particolare, la predisposizione delle tabelle riepilogative delle attività formative, organizzate per tipologia e corredate degli indicatori relativi alle ore di formazione, al numero di partecipanti e al prodotto Ore × Partecipanti, risponde all'esigenza di garantire trasparenza, tracciabilità e comparabilità dei dati, in linea con le Linee Guida ANVUR. Tali elementi costituiscono un patrimonio informativo a supporto delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e del Nucleo di Valutazione (NdV), in relazione al monitoraggio dei

processi di assicurazione della qualità della didattica e alla valutazione dell'efficacia delle politiche formative rivolte alla docenza.

L'analisi dei risultati evidenzia una partecipazione ampia e trasversale alle diverse tipologie di percorsi proposti, a conferma della crescente attenzione della comunità accademica verso le tematiche della qualità della didattica, dell'innovazione metodologica, dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, nonché dell'inclusione e del supporto ai bisogni educativi speciali. In tale quadro, assumono particolare rilievo i percorsi rivolti ai ricercatori e alle ricercatrici neoassunti e le iniziative di faculty development, che rappresentano ambiti strategici per il miglioramento strutturale e duraturo dell'offerta formativa.

Il monitoraggio condotto nel corso del 2025 ha inoltre consentito di individuare elementi di consolidamento e possibili aree di sviluppo, fornendo indicazioni utili per la programmazione delle attività future del TLC-CIMDU.

Dall'analisi dei questionari di valutazione emerge un livello di soddisfazione complessivamente molto elevato. Alla domanda "Per la tua crescita professionale consideri utili i percorsi formativi organizzati sinora dal TLC-CIMDU?" circa il 90% dei partecipanti ha espresso una valutazione positiva, riconoscendo l'utilità dei percorsi sia per la propria attività didattica sia per la crescita professionale. In particolare, il 56% dei rispondenti ha ritenuto gli argomenti trattati "molto utili" per l'attività di docenza, mentre il 36% li ha giudicati "sufficientemente utili"; il 6% ha espresso una valutazione di "minore utilità", mentre solo una quota residuale ha formulato un giudizio complessivamente non positivo.

La maggioranza dei partecipanti ha inoltre attribuito una valutazione complessiva positiva ai percorsi formativi (valori più frequenti: 4 e 5 su 5), evidenziando un apprezzamento significativo anche per l'organizzazione degli eventi, considerata efficace sotto il profilo logistico e gestionale. Tali elementi confermano la percezione diffusa dell'utilità delle iniziative del TLC-CIMDU quale supporto concreto allo sviluppo delle competenze didattiche.

Dal punto di vista del profilo dei rispondenti, gli ambiti disciplinari maggiormente rappresentati sono risultati quello delle "Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche", quello delle "Scienze biologiche" e quello delle "Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche" mentre il ruolo accademico più frequente è stato quello di Professore Associato, dato che testimonia il coinvolgimento significativo di docenti strutturati con responsabilità didattiche consolidate.

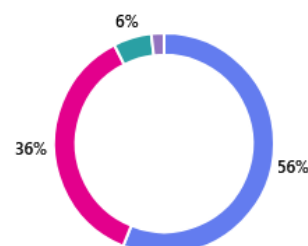
Un'analisi più approfondita delle risposte relative agli ambiti da sviluppare ulteriormente evidenzia un interesse marcato verso tematiche quali l'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica, le sperimentazioni in aula con giornate dedicate alla didattica innovativa e gli stili di apprendimento e qualità della didattica. Tali indicazioni costituiscono un elemento rilevante per l'orientamento della programmazione futura delle attività formative del TLC-



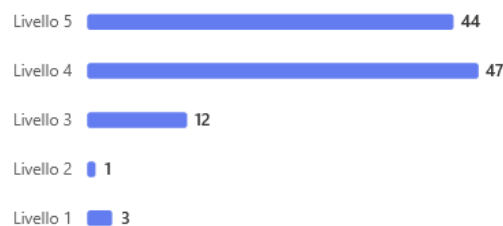
CIMDU, in una logica di ascolto attivo, riprogettazione consapevole e miglioramento continuo, coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo.

Per la tua crescita professionale consideri utili i percorsi formativi organizzati sinora dal TLC-CIMDU? (0 punto)

● Decisamente sì	60
● Più sì che no	39
● Più no che sì	6
● Decisamente no	2



Valutazione complessiva (0 punto)



Altre attività

Protocolli di intesa

Il TLC-Cimdu nel corso del 2025 ha stipulato i seguenti protocolli di intesa con l'obiettivo di intensificare i rapporti con le scuole del territorio e con le Associazioni.

Rete Al Qasr, composta dalle scuole presenti lungo l'asse del Cassaro, nell'ottica di lavorare congiuntamente con le scuole sui temi della didattica innovativa.

È in corso di stipula:

IS Majorana di Palermo, per la realizzazione di attività di didattica innovativa finalizzate a integrare la formazione universitaria nei percorsi scolastici, attraverso attività laboratoriali, esperienze presso i dipartimenti e moduli specialistici coerenti con l'indirizzo dell'istituto in un'ottica interdisciplinare che coinvolge ambiti naturali, biomedici, fisici, informatici, bioetici e di data science.

Catalogo Open Badge

Nell'ambito delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità della didattica e al rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti, gli Organi collegiali di Ateneo hanno attribuito al TLC-CIMDU la competenza in materia di gestione del Catalogo degli Open Badge e delle Microcredenziali. Tale scelta si inserisce in una strategia più ampia volta a valorizzare e rendere maggiormente riconoscibili le competenze acquisite nei percorsi formativi, in coerenza con le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea in materia di micro-credenziali e apprendimento permanente.

A tal fine, come è noto, è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione e la gestione delle micro-credenziali e degli Open Badge (DR 11497/2024), che definisce le procedure per l'assegnazione, la gestione, la validazione e la tracciabilità delle micro-credenziali e degli Open Badge all'interno dell'Università degli Studi di Palermo. Il regolamento ha l'obiettivo di assicurare trasparenza, qualità e coerenza dei percorsi certificati, contribuendo al rilancio e alla strutturazione delle competenze trasversali nei Corsi di Studio.

Nel corso del primo anno di gestione diretta da parte del TLC-CIMDU (2025), il Catalogo ha registrato un risultato particolarmente significativo, con oltre 2.000 Open Badge erogati. Tale dato evidenzia non solo l'interesse crescente verso strumenti di certificazione digitale delle competenze, ma anche la capacità del TLC-CIMDU di integrare tali strumenti nel sistema di qualità dell'Ateneo, assicurandone la coerenza con i percorsi formativi e con le politiche di innovazione didattica.

L'implementazione del Catalogo degli Open Badge rappresenta dunque un tassello strategico nel processo di modernizzazione dell'offerta formativa, favorendo la riconoscibilità delle competenze acquisite, la flessibilità dei percorsi educativi e l'allineamento dell'Ateneo agli standard europei in materia di micro-credenziali.

Università Diffusa

Anche nel 2025 il TLC-CIMDU ha partecipato alla co-progettazione e alla realizzazione della quarta edizione del progetto "Università Diffusa", sviluppato in collaborazione con l'Area della Terza Missione dell'Ateneo, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra università e territorio e di ampliare le opportunità di accesso e partecipazione ai percorsi formativi.

Il progetto si inserisce nel quadro delle politiche di valorizzazione dell'impatto sociale dell'Università degli Studi di Palermo e mira a portare competenze, metodologie e contenuti accademici al di fuori degli spazi tradizionali dell'Ateneo, favorendo una maggiore integrazione tra didattica, orientamento, inclusione e responsabilità sociale. In tale prospettiva, "Università Diffusa" rappresenta uno strumento di raccordo tra le attività di innovazione didattica promosse dal TLC-CIMDU e le iniziative di public engagement e Terza Missione, contribuendo a rendere l'offerta formativa più accessibile, flessibile e coerente con i bisogni del contesto socio-culturale di riferimento.

Nel corso della quarta edizione, sono stati attivati e portati a termine percorsi formativi sia presso la Città Metropolitana di Palermo sia presso il Polo Territoriale di Trapani. In particolare, nell'area metropolitana di Palermo sono stati attivati 9 percorsi, che hanno coinvolto complessivamente 154 partecipanti, mentre presso il Polo Territoriale di Trapani sono stati attivati 2 percorsi, con un totale di 331 partecipanti.

I dati registrati testimoniano la capacità del progetto di consolidare la presenza dell'Ateneo nel territorio metropolitano e, al contempo, di rafforzare in maniera significativa l'azione nelle sedi decentrate, evidenziando una partecipazione particolarmente ampia presso il Polo di Trapani. L'esperienza maturata conferma la validità del modello di co-progettazione tra TLC-CIMDU e Area della Terza Missione, che consente di integrare dimensione didattica, innovazione metodologica e impatto territoriale in un quadro coerente con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e con le politiche di assicurazione della qualità.

Questo il quadro riepilogativo delle tre edizioni co-progettate dal TLC-CIMDU:

Seconda edizione (2023-2024): 280 partecipanti

Terza edizione (2024-2025): 214 partecipanti

Quarta edizione (2025-2026): 485 partecipanti

Partecipazione a progetti nazionali

Digital Education Hub – progetto Edunext

La partecipazione dell'Università degli Studi di Palermo al progetto EduNext – Digital Education Hub ha rappresentato un'importante occasione di innovazione metodologica e organizzativa nel campo della didattica digitale e blended. L'esperienza maturata evidenzia come il valore della rete tra Atenei abbia costituito un elemento determinante del progetto: il confronto continuo ha consentito di condividere soluzioni operative, potenziare i percorsi di formazione e maturare modelli comuni, configurando la rete come un vero e proprio moltiplicatore di competenze.

Per quanto riguarda l'Ateneo palermitano, l'adesione a EduNext ha prodotto risultati concreti sia sul piano organizzativo sia su quello infrastrutturale. Sono stati attivati percorsi di formazione sulla didattica blended, sono state introdotte nuove figure professionali – in particolare 2 Instructional Designer e 13 tutor – ed è stato avviato un processo di ammodernamento e potenziamento delle strutture dedicate alle videoregistrazioni, con la realizzazione di una sala interamente finanziata dal progetto e la riqualificazione di un'ulteriore sala.

Particolarmente significativo è stato il ruolo svolto dagli Instructional Designer, che hanno contribuito in modo decisivo alla progettazione dei percorsi formativi e al supporto metodologico ai docenti, favorendo una maggiore consapevolezza nella strutturazione dei contenuti digitali e nella gestione delle dinamiche della didattica mista

L'esperienza ha inoltre rafforzato la cooperazione tra governance, docenti, personale tecnico-amministrativo e informatici, promuovendo un modello di lavoro integrato e interdisciplinare.

Nel complesso, EduNext ha dimostrato la sostenibilità e l'efficacia di un modello fondato sulla collaborazione interna e sulla cooperazione interateneo, aprendo la prospettiva di una progressiva trasformazione dell'esperienza progettuale in cultura didattica diffusa all'interno dell'Atene

Partecipazione del TLC-CIMDU a convegni/meeting/workshop/fiere tematiche

Il TLC-CIMDU ha partecipato ai principali eventi nazionali sul tema della didattica innovativa, presentando alcune comunicazioni nei seguenti convegni

- Fiera Didacta Università 2025: Firenze, 12-14 marzo 2025;
- Rome Cup "What's Next? Intelligenza umana e artificiale. Le sfide per il benessere olistico" - Università degli Studi Roma Tre, Roma 07 e 08 maggio 2025;
- Docenti al centro: Valutare processi di innovazione didattica e valorizzare la professionalità – Padova, 9 maggio 2025;
- Forum PA "Verso una PA aumentata. Persone, tecnologie, relazioni" – Roma, 19/21 maggio 2025;
- 6° Convegno *Faculty Development* "Analisi e prospettive di sviluppo per un approccio olistico alla professionalità docente universitaria" - Genova, 26 e 27 giugno 2025, con una comunicazione dal titolo: "Dalla formazione al riconoscimento della professionalità docente: i bandi di didattica innovativa a Unipa"
- Convegno Università di Torino, "Undergraduate Research" - Torino, 11 e 12 settembre 2025, con una comunicazione dal titolo: "Teaching Innovation and Team Based Learning in the Biological Sciences course of Palermo University";
- Teaching & Learning Center e professionalità docente: L'approccio olistico dell'Università d'Annunzio – Chieti, 15 e 16 settembre 2025;
- Intelligenza Artificiale all'università: Didattica, Orientamento e Formazione docenti – Arcavacata di Rende (Cosenza), 9 e 10 ottobre 2025;
- ICERI2025 (International Conference of Education, Research and Innovation), 11-13 novembre 2025.

Visite di studio ad altri TLC

Nel corso del 2025 il TLC-CIMDU ha ulteriormente rafforzato la propria dimensione internazionale attraverso attività di confronto diretto con strutture analoghe operanti in contesti universitari europei caratterizzati da consolidata esperienza nel campo del faculty development e dell'innovazione didattica.

Sono state realizzate visite istituzionali presso la University College Cork e la Utrecht University, con l'obiettivo di approfondire in modo integrato i modelli pedagogici, le strategie di supporto alla docenza e le modalità organizzative e amministrative di gestione dei *Teaching and Learning Centre*. Le visite hanno consentito un'analisi comparativa dei sistemi di governance, delle procedure di programmazione e rendicontazione delle attività, dei meccanismi di coordinamento con gli Organi accademici e con le strutture deputate all'assicurazione della qualità, nonché delle modalità di integrazione tra innovazione didattica, sviluppo professionale della docenza e sostenibilità organizzativa.

Particolare rilievo ha assunto il confronto sui modelli di *faculty development*, con attenzione alle modalità di strutturazione dei percorsi di formazione iniziale e continua per i docenti, ai sistemi di mentoring, alla presenza di figure specialistiche quali gli *instructional designer*, alle politiche di riconoscimento e valorizzazione dell'impegno didattico e ai sistemi di certificazione delle competenze acquisite. Il dialogo con le strutture visitate ha consentito di riflettere sulle diverse configurazioni organizzative del *faculty development*, evidenziando la centralità di un approccio sistemico che integri formazione, accompagnamento metodologico e valutazione dell'impatto.

Le visite hanno inoltre offerto l'opportunità di osservare direttamente le aule dedicate alla didattica innovativa presenti presso tali strutture, spazi progettati per favorire metodologie attive, lavoro collaborativo, flessibilità degli ambienti e integrazione delle tecnologie digitali. L'analisi di queste infrastrutture ha evidenziato l'importanza strategica di disporre di ambienti fisici coerenti con i modelli promossi dai *Teaching and Learning Centre*, sottolineando come la disponibilità di aule innovative costituisca un elemento essenziale per sostenere in modo concreto il lavoro dei TLC e per rendere effettiva la sperimentazione metodologica all'interno dell'Ateneo.

Nel loro complesso, tali esperienze hanno rappresentato un'occasione qualificata di apprendimento istituzionale, contribuendo a rafforzare la consapevolezza organizzativa del TLC-CIMDU e a orientare l'evoluzione delle proprie linee di intervento in coerenza con gli standard europei più avanzati, sia sul piano didattico sia su quello gestionale e infrastrutturale.

Prospettive di sviluppo per il 2026

In coerenza con il ciclo della qualità e dando seguito a quanto emerso dall'analisi dei questionari di valutazione degli interventi formativi realizzati nel 2025, il TLC-CIMDU prevede inoltre di approfondire e sviluppare ulteriormente le linee di intervento già avviate, rafforzandone la sistematicità e l'impatto.

In tale prospettiva **nel 2026** saranno consolidati e potenziati i percorsi dedicati alle nuove tecnologie e all'intelligenza artificiale applicate alla didattica, le iniziative sulle metodologie didattiche innovative e sul service learning, nonché le attività orientate all'inclusione e alla



gestione dei bisogni educativi speciali. Contestualmente, verranno ulteriormente sviluppate le azioni di faculty development e i percorsi di formazione e aggiornamento rivolti ai coordinatori di Corsi di Studio e alle Commissioni AQ, insieme ai moduli obbligatori destinati ai ricercatori e alle ricercatrici neoassunti.

Particolare attenzione sarà inoltre riservata al rafforzamento delle attività specifiche per docenti, tutor e personale a supporto dei Corsi di Studio a distanza, nonché ai percorsi per Tutor POT, in un'ottica di integrazione sempre più efficace tra orientamento, tutorato e qualità della didattica. Le iniziative con carattere di disseminazione, networking e confronto, sia a livello nazionale sia internazionale, continueranno a rappresentare uno spazio qualificato di condivisione e aggiornamento, cui si affiancheranno ulteriori approfondimenti tematici e metodologici coerenti con le evoluzioni del quadro normativo e con le esigenze emergenti della comunità accademica.

Inoltre, il TLC-CIMDU intende proseguire e rafforzare in modo strutturato le attività di confronto e scambio a livello nazionale e internazionale, riconoscendole come componente strategica delle proprie linee di intervento. In particolare, il Centro continuerà a operare in stretta connessione con il Tavolo nazionale CRUI sui Teaching and Learning Centre, contribuendo attivamente al coordinamento delle iniziative a livello nazionale e alla definizione di indirizzi condivisi in materia di sviluppo professionale della docenza e qualità della didattica.

Parallelamente, il TLC-CIMDU si propone di ampliare la propria partecipazione a reti e iniziative promosse in ambito europeo, con particolare riferimento alle attività della *European University Association (EUA)*, valorizzando le opportunità di confronto offerte da percorsi di formazione avanzata, master class e contesti di riflessione sui processi di trasformazione del learning and teaching e dello staff development.

In tal modo, il TLC-CIMDU intende consolidare il percorso intrapreso negli anni precedenti, traducendo gli esiti del monitoraggio e della valutazione in scelte programmatiche coerenti e orientate al miglioramento continuo, in linea con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di innovazione della didattica universitaria.

La Prorettrice al Diritto allo studio
e all'Innovazione dei processi di apprendimento
Presidente del TLC-CIMDU
F.to Luisa Amenta